

➤ **A TUTTI I SOCI**  
**LORO SEDI**

IL PRESIDENTE

Ragusa, 01 Febbraio 2013

*Gentile Collega,*

siamo agli inizi di un nuovo anno che si preannuncia pieno di incognite e difficoltà oggettive: incognite e difficoltà con cui dovremo misurarci con intelligenza e lungimiranza sul piano imprenditoriale e associativo.

In questo quadro desidero renderTi partecipe delle azioni che porterò avanti sugli obiettivi prioritari che mi permetto portare alla Tua attenzione e valutazione.

**1. RILANCIARE L'OCCUPAZIONE**

*Bisogna tornare a investire e a produrre lavoro per cui riteniamo che si debba:*

- a) Ridurre il costo del lavoro: per ogni mille euro in tasca ai nostri operai il costo per l'impresa è di circa tre mila euro.
- b) Individuare criteri semplici ma efficaci per l'accesso alla professione di imprenditore e costruttore edile, anche in un'ottica di assicurare una maggiore sicurezza dei lavoratori.

**2. PAGARE LE IMPRESE**

*Bisogna definire un piano reale di smaltimento dei debiti pregressi della PA per lavori eseguiti per cui occorre:*

- a) Consentire, in via transitoria, la possibilità di sospendere i lavori, da parte delle Imprese, in caso di mancato pagamento da parte della stazione appaltante.
- b) Introdurre nuove regole al Patto di Stabilità che salvaguardino la componente di investimento nei bilanci delle amministrazioni pubbliche interessate.

**3. RIATTIVARE IL CIRCUITO DEL CREDITO**

*Necessita attivare strumenti e controlli che ristabiliscano regole e comportamenti virtuosi tra imprese e banche, quindi:*

- a) Occorre che le Banche tengano condotte più collaborative nei confronti delle imprese e delle famiglie riattivando il circuito del credito per consentire di accedere, nuovamente, al mercato dei mutui.
- b) Istituire un fondo di garanzia dello Stato per le fasce deboli della popolazione, per consentire loro di accedere all'acquisto della prima casa.

**4. SOPRAVVIVERE AL FISCO**

*Deve porsi assoluto rimedio all'emergenza "Fisco" al fine di non morire di tasse! Quindi:*

- a) Correggere l'IMU: l'IMU va eliminata dal magazzino delle imprese edili.
- b) Intervenire sull'IVA, bloccandone gli aumenti sulla casa ed, inoltre, eliminare l'IVA dalla responsabilità solidale.

## 5. DEFINIRE UNA NUOVA LEGGE SUI LAVORI PUBBLICI

*Per questo occorre intervenire con modifiche normative che garantiscano maggiore trasparenza nelle procedure di gara, quindi:*

- a) Un nuovo criterio di aggiudicazione per evitare gli attuali insostenibili ribassi.
- b) Rivedere l'attuale sistema delle SOA, a favore della storia dell'Impresa.
- c) Reintrodurre le anticipazioni sul corrispettivo di appalto
- d) Superare il parziale divieto di subappalto delle opere cd "superspecializzate", ed elevare la percentuale subappaltabile nella categoria prevalente.

## 6. DEFINIRE UNA NUOVA LEGGE SUL GOVERNO DEL TERRITORIO

*Una nuova legge che incentivi, anche fiscalmente, i processi di riqualificazione urbana e che abbia come punti focali:*

- a) Favorire la "rottamazione dei vecchi fabbricati" e la loro sostituzione con edifici di "nuova generazione".
- b) Migliorare l'efficacia della detrazione del 36% e del 55%, includendo nel suo ambito applicativo anche gli interventi di vera e propria "sostituzione edilizia";
- c) Rimuovere le barriere che ostacolano l'uso di capitali privati nella realizzazione di opere al servizio della collettività.
- d) Creare le condizioni perché possa aumentare l'offerta di abitazioni in locazione e in locazione a proprietà differita a canone sostenibile.

C'è poi il versante esterno, quello delle relazioni politico istituzionali, un versante nei confronti del quale sarà necessario esercitare una azione molto forte se vogliamo sostenere scelte che diano competitività alle nostre imprese e, quindi, prospettive di crescita al nostro Settore ed al Paese.

Una azione indispensabile se vogliamo evitare politiche penalizzanti e recessive, che nascono da visioni ideologiche e da stereotipi profondamente sbagliati e quindi da correggere. Un versante su cui operare per legittimare il ruolo sociale, oltre che professionale, della nostra categoria.

Questo (e molto altro ancora) è quanto mi propongo di fare nel 2013 e lo potrò fare anche con il Tuo apporto e sostegno: ancora una volta l'ANCE dovrà investire significative risorse professionali ed economiche per fare di più e meglio nell'interesse delle imprese di costruzioni.

Ho bisogno, quindi, del Tuo sostegno e della Tua partecipazione.

**Ti chiedo di credere in ANCE e di sostenere, se le condividi, le nostre battaglie!**

**Viviamo tempi in cui c'è più che mai bisogno di azioni corali, di comunità d'intenti e di coesione!**

Quinti, Ti esorto a non indugiare a contattarmi per proposte, iniziative, interventi.

Ti ringrazio per l'attenzione,

cordiali saluti

*f. to Sebastiano Caggia*